

## Corso di Italiano Lingua 2

Inviato da Roberto Marotta  
giovedì 07 maggio 2009

### Corso di Italiano Lingua 2 per studenti cinesi

Articolo del quotidiano economico "Il denaro" in edicola il 1 maggio 2009. Se vi capiterà di frequentare i vagoni dei treni della vesuviana lungo il miglio delle meraviglie dell'asse Napoli Ercolano che porta i pendolari e turisti ad Ercolano, Pompei o Sorrento potrebbe capitarvi di incrociare lo sguardo sorridente di dieci studenti asiatici che zaino in spalla vanno a scuola. Se provate a chiedere qualcosa a questi ragazzi potrebbero rispondervi in un linguaggio che è tra l'italiano, l'inglese ed il cinese. E' dal 15 marzo che viaggiano felici su quel treno e col passar del tempo se gli farete qualche domanda vi risponderanno sempre più sicuri in italiano. I loro nomi sono Hu JunN, Wang Bing Nan, Yu Chen, Zhang Huan, Zhang Mei Jie, Han Yong, Bai Lu, Li Fei Fei, Yan Jie, Zhao Yan e provengono da Chifeng, Tianjin, Wuhan, Dalian, Shandong, Liaoning, Henan, Beijing e Jixi.

Sono i dieci studenti cinesi che da un mese stanno seguendo un corso di Lingua Italiana presso l'Istituto di Istruzione Superiore Adriano Tilgher di Ercolano. L'Istituto Tilgher, svolge attività quale Liceo Scientifico, Istituto Giuridico/Economico e Turistico, si connota come partner dell'Università Parthenope circa il corso di italiano per gli studenti cinesi che partecipano al programma Marco Polo preimmatricolati ai corsi di Economia e di Ingegneria dell'Università Parthenope. La qualità dell'Istituto Tilgher sui corsi di Italiano è resa evidente dalle sue pregresse esperienze con istituzioni universitarie e con istituzioni scolastiche superiori di tutto il mondo comprese quelle cinesi. L'Istituto è impegnato da circa 10 anni in attività di formazione interculturale e collaborazione con scuole europee, cinesi e dell'area mediterranea. Impegnato, nell'ambito del Programma "Lp Erasmus " dell'Unione Europea, in progetti di partenariato con diversi paesi europei (Norvegia, Belgio, Francia, Germania, Spagna, Grecia) ed extra-europei (Stati Uniti e Giordania), l'istituto ha avviato dal 2004 esperienze di scambio culturale con la scuola cinese Nanjing Zhonghua Vocational High School di Nanchino (Cina). In particolare l'Istituto Tilgher, come scuola aderente alla rete nazionale "Il Milione" promossa dal Ministero della Pubblica Istruzione ha stipulato convenzioni in questo senso con la Nanjin High School ed è in procinto di formalizzare una intesa analoga con altre istituzioni formative superiori cinesi. L'istituto Tilgher ha inoltre partecipato a numerosi programmi nazionali ed internazionali (come ad esempio il Comenius ed il Leonardo) finanziati per rafforzare i rapporti di cooperazione culturale, scientifica e didattica, al fine di affermare e consolidare i legami di amicizia tra le Istituzioni e tra Italia e Cina. In particolare l'Istituto Tilgher è stato premiato con Award di cooperazione europea 2006 con la seguente motivazione "per il percorso linguistico con stage all'estero a seguito del finanziamento del FSE e per progetti di cooperazione anche con scuole di paesi extraeuropei". Diverse delegazioni cinesi hanno preso parte a programmi di scambio coordinati dalla Tilgher con visite nell'Istituto di cinesi. Sono da elencare anche diverse partecipazioni da parte della Tilgher a coordinamenti internazionali svoltisi in territorio cinese per attività di scambio con la Cina. L'istituto Tilgher ha organizzato corsi di italiano ed è per questo particolarmente esperto nelle problematiche relative all'acquisizione della lingua italiana a livello B1 e B2 da parte di studenti recentemente diplomati in istituti cinesi di istruzione superiore. E' stato esecutore finanziato nell'ambito del Pon 6.1 e del Por 3.8 di corsi di italiano lingua 2. La particolare tipologia di conoscenze, oltre quelle strettamente linguistiche, prevista dal regolamento di Ateneo (competenze minime di natura economico-giuridica e scientifiche di base in funzione del percorso individuato) possono essere fornite parimenti dal Tilgher come Liceo Scientifico, Istituto Giuridico/Economico e Turistico che già eroga tale tipo di conoscenze in forma curricolare ai suoi studenti. La pluriennale esperienza nell'erogazione di corsi di Italiano Lingua 2 e la disponibilità di professionalità accreditate per la realizzazione del percorso didattico sono a garanzia del buon esito dello stesso e rappresenta l'inizio di una serie di azioni similari.

Come artefice infaticabile di questo rapporto bilaterale con la Cina mi sento di affermare che si tratta solo di un inizio, sicuro che se ci saranno persone che crederanno in questo progetto e ci lavoreranno con entusiasmo, anche se al momento occorrerebbe più coordinamento tra le varie strutture coinvolte, il sistema formativo campano si potrà internazionalizzare riprendendosi quel ruolo di protagonista che gli spetta. Questa consapevolezza nasce anche da quanto vedo crescere intorno a me sia in quanto delegato per la Parthenope nell'ambito delle attività di Orientamento e Tutorato per le funzioni di contatto con le Università cinesi, con le agenzie cinesi per la mobilità studentesca e per l'accoglienza degli studenti cinesi, e, sia come rappresentante in Italia della Hebei Normal University, forse caso unico in Italia. Quest'ultimo Ateneo, e la società affidataria per alcuni servizi legati alla sua internazionalizzazione - la ZhongYiKun di Pechino- sono accreditati come centro per gli esami di conoscenza della lingua italiana Cisl avendo stipulato un agreement con l'Università per gli stranieri di Siena. Ultima, ma non meno importante per la sostenibilità delle iniziative avviate è che questo gruppo cinese è disponibile ad aprire un ufficio a Pechino da stabilire quale centro per il coordinamento delle attività di scambio tra le Istituzioni formative Campane e quelle cinesi che divengono partner del progetto. Insomma, questa attività può portare gli atenei Campani a poter finalmente fare un incoming sostenuto dalla Cina. E' così che la Parthenope, grazie alla dedizione espressa da me come da altri che supportano queste attività, dal Magnifico Rettore Gennaro Ferrara, al Delegato per l'Internazionalizzazione prof. Claudio Quintano, al delegato per l'Orientamento prof. Stefano Dumontet, sta già ottenendo dei risultati apprezzabili. Presso la Facoltà di Ingegneria vi sono attualmente due docenti cinesi che risiederanno a Napoli per un anno con una borsa della Regione Campania. Hanno preceduto i dieci studenti cinesi, selezionati dalla ZhongYiKun pre-immatricolati alle Facoltà di Economia e di Ingegneria della Parthenope.

Forte di questa esperienza ormai consolidata mi ritrovo ad essere promotore presso gli Atenei Campani della proposta di

prendere contatto con la Hebei Normal University e le società di study abroad che con essa hanno un apposito agreement, al fine di stipulare accordi di incoming di studenti cinesi, con la convinzione della utilità e della necessità di un'apertura nei confronti di mercati emergenti che rappresentano vere e proprie opportunità di sviluppo. Anche l'Accademia di Belle Arti di Napoli sta iniziando un percorso che ho delineato sempre con la Hebei Normal University che ci potrà portare a Napoli dai 20 ai 30 studenti cinesi all'anno. Al momento della pubblicazione di questo articolo sarà già siglato un accordo tra la Hebei Normal University e l'Accademia di Belle Arti di Napoli che farà arrivare nella nostra prestigiosa istituzione artistica studenti provenienti dal paese di mezzo. Grazie anche ai miei contatti l'Accademia sbarcherà a ShiJiaZhuang, il capoluogo della provincia dello Hebei dove inizierà una prima collaborazione attraverso un corso che si terrà a Pechino e che si concluderà con la partecipazione dell'Accademia alla "2009 Hebei International Education Exhibition" organizzata dal Dipartimento per l'Educazione della Provincia dello Hebei e dallo Hebei International Affairs Consultant & Service Centre della Hebei Normal University. Il mio rapporto con la Hnu è comunque uno dei tanti contatti che si potranno utilizzare per sostenere e replicare iniziative come queste. C'è tra gli altri la China Scholarship Council, società no-profit del Ministero dell'Educazione Cinese che potrà avvalersi, se non entrare anch'essa in questo gruppo di interesse. Si stanno sviluppando ipotesi di agreement già a livello di scuole superiori per cui i futuri studenti degli Atenei campani potranno essere cinesi che si diplomeranno direttamente in Campania dopo che avranno già svolto un periodo di formazione iniziale in Cina, offrendo loro la possibilità di seguire dei corsi di lingua e cultura italiana a livello di High School. Quale altra sorpresa ci sarà da aspettare su questo percorso avviato?

La costituzione del "Polo Mediterraneo della Lingua Italiana" grazie al quale si potranno offrire ai giganti cinesi le credenziali di un sistema integrato dove competenze multiple agiranno in sinergia per garantire una qualità dell'insegnamento dell'Italiano, dell'accoglienza e della offerta didattica a servizio degli utenti cinesi al pari di tutti gli ospiti internazionali delle Istituzioni formative campane. Francesco Maglioccola